



Presidente
della **Fondazione Cassa
di Risparmio di Biella**

**FRANCO
FERRARIS**

Nel Biellese più **donne** al comando Creiamo le occasioni per farle emergere



DA PAGINA 31

Una mamma su cinque, a due anni dalla nascita del figlio, decide di lasciare il lavoro. E' una sconfitta per tutta la società. La Gender Equality Strategy 2020-2025 dell'Unione europea tratteggia il percorso e la strategia che le politiche dovranno adottare per arrivare finalmente alla parità di genere, fondamentali per dare attuazione al PNRR e alla riforma del Family Act. Come valuta la situazione

nel territorio di riferimento della sua Fondazione?

«Il Biellese è stato tra i primi territori al mondo a istituire la parità salariale tra uomo e donna, - continua **Ferraris** - una grandissima conquista dettata da un contesto storico molto particolare caratterizzato dal 'patto della montagna' siglato in piena seconda guerra mondiale e che ha permesso a moltissime donne di costrui-



Peso:70%

re la propria autonomia e benessere per la propria famiglia. Oggi, in una società complessa come la nostra, è evidente che i problemi sono anche altri e di natura culturale, ad esempio purtroppo in alcuni contesti la maternità è vista più come problema che come opportunità, la carenza o non accessibilità di alcuni servizi per l'infanzia mette le donne nella condizione di svolgere part time involontari e anche la struttura stessa della società pone alcune problematiche con la necessità ad esempio di lavorare sugli stereotipi di genere che fin dalla scuola elementare indirizzano le bambine a professioni non legate alle materie scientifiche e matematiche, tema sul quale la Fondazione ha lavorato molto in collaborazione con l'impresa sociale **Con i bambini** nell'ambito del progetto SkilLand. Infine c'è il tema, meno avvertito ma altrettanto grave, del 'soffitto di cristallo' che impedisce a molte donne di valore in possesso di titoli ed esperienza, di andare oltre un certo livello di carriera rispetto ai colleghi maschi o anche solo di essere prese in considerazione per alcuni ruoli. Anche su questo il Biellese sta lavorando, ad esempio per portare più donne nei CDA delle aziende».

- Un dato emerge in modo evidente: le difficoltà che le donne devono affrontare per bilanciare carriera e famiglia, visto che il carico è quasi integralmente sulle loro spalle e che nella stragrande maggioranza dei casi la società attuale rende inconciliabile lavoro e maternità. Il progetto Bi-lanciare che strategie intende adottare in questo contesto per favorire il lavoro femminile?

«**Bi.lanciare** - prosegue **Franco Ferraris** - nasce per proporre una serie di azioni molto concrete capaci di intercettare 300 donne e i loro figli per dar loro strumenti di conciliazione e crescita lavorativa. Vogliamo incentivare l'ingresso al lavoro e la continuità delle esperienze professionali delle donne con figli e figlie minori, nelle situazioni più eterogenee: in cerca di occupazione, occupate, inattive, andando a coinvolgere anche le donne con lavori occasionali e temporanei per favorire l'effettiva equità di genere. Aspiriamo a sistematizzare un'offerta di servizi educativi e orientativi di qualità, flessibili e articolati che vadano a contrastare la povertà edu-

cativa soprattutto nelle zone periferiche; vogliamo sostenere le famiglie nell'utilizzo degli strumenti di conciliazione, per aumentare la conoscenza dei propri diritti e delle possibilità volte ad alleggerire parte del cosiddetto lavoro silenzioso a carico soprattutto delle donne, che dedicano più tempo alla cura della famiglia e infine vogliamo sperimentare azioni collaborative di welfare aziendale e welfare di comunità che coinvolgano famiglie, servizi, aziende e mondo del not-for-profit, e vadano a favorire pratiche di conciliazione della vita privata, sociale e lavorativa delle donne con figli e dei loro partner».

- Quali obiettivi vi proponete come sistema Fondazioni per offrire alle donne un ruolo e una condizione migliori per lo sviluppo dei territori?

«Il sistema delle Fondazioni - spiega il **presidente della Fondazione Crb Franco Ferraris** - monitora con attenzione la presenza delle donne al proprio interno favorendone la crescita professionale. Esiste un sostanziale equilibrio di genere all'interno del personale delle Fondazioni, compresa la nostra. Tuttavia a livello di sistema si registra purtroppo ancora uno squilibrio abbastanza evidente sia nelle composizioni degli Organi sia ai livelli apicali e nelle società strumentali. Si tratta di retaggi del passato che sono però fiduciosi potranno essere superati in tempi brevi anche grazie all'ingresso nel mondo del lavoro delle giovani generazioni sulle quali la Fondazione sta investendo attivamente».

- Può citare un modello femminile che a suo parere ha interpretato al meglio l'ideale della conciliazione tra lavoro e famiglia?

«Grazie per la domanda che mi dà modo di ringraziare tutte le donne straordinarie che ho incontrato nel mio percorso di vita e professionale, - conclude **Franco Ferraris** - soprattutto nel Biellese infatti possiamo trovare molti esempi di donne concrete, serie, preparate che coniugano professionalità e umanità. Donne equilibriste che nel ritrovare sem-



Peso:70%

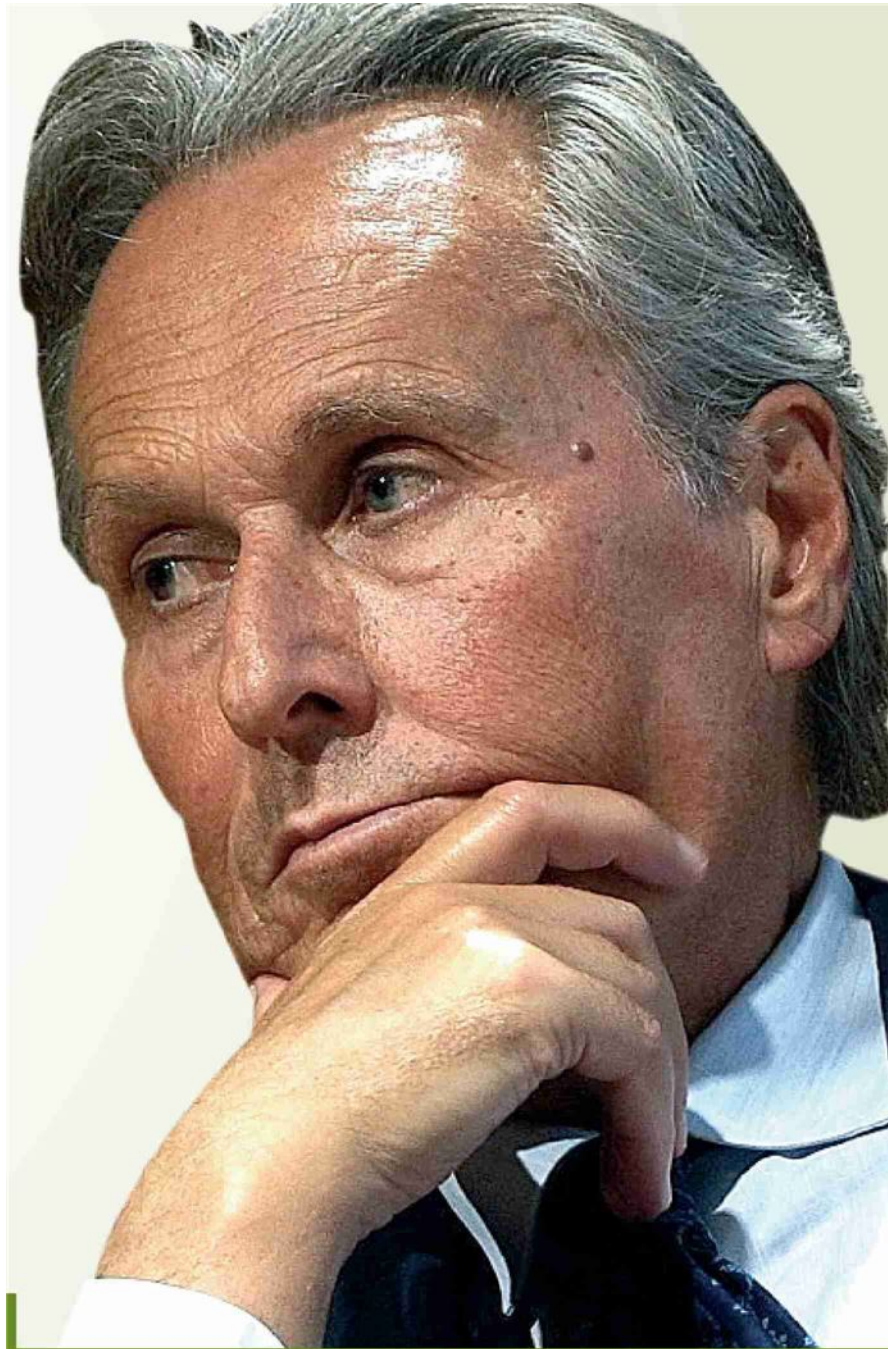
pre il giusto compromesso tra esigenze lavorative e familiari, pur nelle difficoltà di un mondo del lavoro ancora rigido, sanno portare valore aggiunto a qualunque organizzazione. Penso a donne come mia moglie Anna che ha scelto di lavorare per far conoscere al mondo lo straordinario patrimonio naturale dell'Oasi Zegna e, con lei, promuovere l'intero territorio biellese e lo

na tatto allevando al contempo due figli e 'sopportando e supportando', un marito

altrettanto impegnato. Penso alle straordinarie collaboratrici che in tutti i campi mi hanno sempre affiancato permettendomi di raggiungere i traguardi che mi ero posto e penso anche alle nuove generazioni, quelle di cui fa parte mia figlia Giulia, per la quale spero in un mondo più giusto e capace di conciliare le differenze in una logica di vera parità».



Bi.lanciare
propone azioni
concrete e
offre a 300
donne e ai loro
figli strumenti
di crescita
lavorativa



Peso:70%